



DELIBERAZIONE N. 62/2016

Giunta Comunale

OGGETTO:	Trasparenza e accesso civico. Individuazione del responsabile ai sensi rispettivamente dell'art.1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 e dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.
-----------------	--

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **QUINDICI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18:00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocata la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

BOTTERI GUIDO - Sindaco

DODDI MARA - Vice Sindaco

GRITTI MANUEL DINO – Ass. Eff.

DUCOLI SANDRO – Ass. Eff.

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale **dott. Bragagna Mauro**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Botteri Guido**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 N. 3/L)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

19/09/2016

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Bragagna dott. Mauro

=====

Deliberazione giuntale n. 62/2016 dd. 15/09/2016

OGGETTO: Trasparenza e accesso civico. Individuazione del responsabile ai sensi rispettivamente dell'art.1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 e dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 14 del T.U.L.L.RR.O.CC. si assenta il Segretario comunale, sostituito per il presente punto dal Vice Sindaco Doddi Mara

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Come noto, la L. 06.11.2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ha dettato una serie di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. A tale riguardo, particolare rilevanza assumono le disposizioni in materia di adozione del piano anticorruzione (art. 1, commi 1- 10), in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D. Lgs. 14.03.2013 n. 33), in materia di incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 1, comma 42, che ha modificato l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165), in materia di codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44, che ha sostituito l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in attuazione del quale è stato poi emanato il D.P.R. 16.04.2013 n. 62) e in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi (art. 1, commi 49-50, in base ai quali è stato emanato il D. Lgs. 08.04.2013 n. 39).

La Conferenza unificata (Stato – Regioni, Città e Autonomie Locali) ha raggiunto, nella seduta di data 24.07.2013, l'Intesa per l'attuazione – da parte delle Regioni e degli Enti locali – della L. 06.11.2012 n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, D. Lgs. 08.04.2013 n. 39 e D.P.R. 16.04.2013 n. 62), secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 60 e 61, della stessa L. 06.11.2012 n. 190.

Per quanto riguarda in particolare l'argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l'art. 43 ("Responsabile della trasparenza") del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo periodo del comma 1, stabilisce che "all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (...)"

L'art. 5 del citato D.Lgs. 33/2013 disciplina inoltre l'istituto dell'accesso civico, inteso come diritto di chiunque di ottenere i documenti, informazioni o dati di cui l'Amministrazione abbia omesso la pubblicazione, presentando la richiesta al Responsabile per la trasparenza;

Con la L.R. 29.10.2014 n. 10 è stato operato l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33.

In particolare l'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 prevede che *"in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e dal comma 2 dell'art. 43 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel Responsabile per la prevenzione della corruzione"*

La nomina del Responsabile della trasparenza costituisce, pertanto, un adempimento doveroso per ciascuna Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10.

Tutto ciò premesso:

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 04dd. 29.01.2015 di individuazione del Responsabile della trasparenza del Segretario comunale dott. Raffaele Binelli.

Visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con propria precedente deliberazione n. 09dd. 28.01.2016;

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. dd. 15.09.2016 con il quale il dott. Mauro Bragagna, Segretario Generale del Comune di Strembo, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/2012;

Ritenuto che possano essere attribuite al dott. Mauro Bragagna, le funzioni di Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 10/2014 e ritenuto pertanto di procedere alla nomina della stessa;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di dare continuità all'attività del responsabile nel delicato settore della Trasparenza e accesso civico

Accertata la propria competenza all'adozione della presente proposta deliberazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m., come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che:

- Non è stato acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnico amministrativa da rilasciarsi a cura del segretario comunale e rilevato che detto parere non può essere espresso da altri funzionari, in quanto non è prevista la figura del Vice Segretario, nè di dirigente o funzionario responsabile della trasparenza ed accesso civico. Rappresentando l'obbligo di astensione, clausola generale dell'ordinamento giuridico, esso prevale sull'obbligo di resa del parere di cui all'art. 81, del D.P.Reg 01.02.2005, n. 3/L
- La presente proposta di deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di revocare, per i motivi esposti, la precedente deliberazione giuntale n. 04 dd. 29.01.2015.
2. di individuare e nominare, conseguentemente, il Segretario Generale dell'ambito 8.3 Giudicarie dott. Mauro Bragagna quale Responsabile per la trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014, n. 10;
2. di dare atto che lo stesso assume le funzioni di responsabile per l'esercizio del diritto accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Strembo nella subsezione accesso civico dell'Amministrazione trasparente;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
5. di inviare copia della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P. Reg 1.02.2005 n. 3/L.
6. di dare evidenza, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni; ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, ovvero in alternativa, ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del d.lgs 104/2010.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Botteri Guido

IL SEGRETARIO F.F.
Doddi rag. Mara

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Strembo, lì 19/09/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Bragagna Dott. Mauro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
Bragagna Dott. Mauro